

ISTITUTO COMPRENSIVO
"GUGLIELMO MARCONI"
a.s. 2020-2021

Piano Inclusione



PIANO PER L'INCLUSIONE

PREMESSA



L'inclusione scolastica è il processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che accoglie e riconosce i bisogni di tutti i bambini, rispondendo adeguatamente alle diverse abilità e conducendo tutti al raggiungimento del successo formativo.

La scuola pone attenzione alle potenzialità dei soggetti e li considera attori-autori del proprio percorso di sviluppo e di apprendimento e protagonisti attivi nel sociale, diventando, pertanto, volano al loro progetto di vita.

L'Inclusione è quindi un processo che porta lontano. Porta con sé una concezione alta tanto dell'istruzione quanto della persona umana, che trova nell'educazione il momento prioritario del proprio sviluppo e della propria maturazione.

Pertanto l'idea di **inclusione** che caratterizza l'I.C. Marconi è una dimensione trasversale che, partendo dall'organizzazione generale di tempi e spazi, nell'ottica dell'ICF, **pervade l'agire didattico quotidiano**, rendendo così il nostro Istituto la scuola di tutti e di ciascuno.

SITUAZIONE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



In situazioni particolari, come l'attuale pandemia che potrebbe determinare un nuovo lockdown (o la necessità di adottare misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe), oppure in presenza di situazioni di fragilità nelle condizioni di salute,

opportunamente attestate e riconosciute, l'Istituto garantisce l'inclusione e il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni anche attraverso la **DDI** (Didattica Digitale Integrata).

"Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie"¹.

La finalità principale della DDI è infatti quella di promuovere incessantemente la crescita cognitiva e sociale di ciascun bambino assicurando la continuità didattica e il senso di appartenenza di ognuno alla comunità.

L'I.C. Marconi realizza questa imprescindibile finalità attraverso:

- l'erogazione di *attività didattiche* significative per gli studenti, aderenti alle finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto, nel Piano di

¹Consiglio d'Istituto, *Regolamento per la Didattica digitale integrata*, Istituto Comprensivo "G. Marconi", Casalmaggiore 2020, p. 2.

Miglioramento e nella Carta dei Servizi;

- la vicinanza *emotiva* ad alunni e famiglie, al fine di mantenere la comunicazione tra le due istituzioni ed evitare/scongiurare situazioni di isolamento;
- la valutazione *formativa* delle competenze di ciascun studente, volta a motivare e responsabilizzare gli allievi alla cura della propria crescita personale e culturale.

L'Istituto rende possibile e sostiene la DDI attraverso:

- L'elaborazione del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, che ne individua le modalità di attuazione all'interno di tutto l'Istituto, tenendo conto delle norme legislative e dei relativi documenti vigenti;
- la piattaforma digitale istituzionale Nuvola Registro Elettronico per la gestione della vita scolastica quotidiana della classe;
- la piattaforma Google Suite for Education (o GSuite), associata al dominio della scuola, con applicazioni utili in ambito didattico, quali a esempio Classroom, Hangouts Meet, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Gmail, Drive e altre;
- la creazione di un canale YouTube in cui caricare i video realizzati dai docenti;
- la pagina della Didattica a Distanza (ora denominata DDI), visibile sul sito e di agile utilizzo, contenente indicazioni per le famiglie, suggerimenti di link di interesse didattico individuati nel web e video didattici degli insegnanti suddivisi per argomenti e per classi;
- la fruizione di libri di testo in formato digitale;
- l'utilizzo della mail istituzionale dei singoli docenti;
- l'organizzazione di incontri live di classe, di piccolo gruppo, di coppia o individuali, con la partecipazione di figure di riferimento (docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, assistenti alla persona);
- la redazione di documenti necessari al recupero o al consolidamento di conoscenze e abilità che non sia stato possibile sviluppare con la classe (PIA), o che non siano state completamente raggiunte dal singolo studente (PAI).

La scuola, inoltre, rappresenta l'interfaccia attiva di un tessuto sociale eterogeneo e complesso a cui appartiene da tempo anche la comunità Sinti. Per rispondere alle oggettive difficoltà della complessità sociale, per ridurre il digital divide e il pericolo di esclusione ad esso correlato, l'Istituto monitora tutte le possibili realtà della propria comunità attraverso:

- rilevazioni che si avvalgono delle segnalazioni dei docenti;
- costante rapporto con i Servizi Sociali del Comune di Casalmaggiore;
- collaborazione con i Comuni del territorio casalasco (Martignana di Po, Rivarolo del Re);
- collaborazione con associazioni e cooperative territoriali (associazione Cittadini Insieme, cooperativa S. Federici, il Cerchio, La Rondine , ...).

Le difficoltà possono essere legate all'età degli studenti, alla carenza di strumentazioni tecnologiche o di connettività di alcune famiglie, alle competenze digitali dei propri interlocutori.

Per tale motivo la scuola provvede a:

- verificare che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie allo svolgimento delle attività attraverso un monitoraggio capillare;

- attivare le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali device in possesso della scuola e/o software presenti nel CTI (di cui l'Istituto è sede) o CTS;
- promuovere corsi di formazione per i docenti, on line e/o in presenza;
- promuovere corsi di formazione on line e/o in presenza col tutoraggio di docenti competenti e diffondere video tutorial per le famiglie, a carattere formativo, per l'accesso e l'utilizzo delle piattaforme attivate;
- incentivare, in presenza di forte difficoltà, la comunicazione diretta tra insegnanti e rappresentanti di classe; tra insegnanti e famiglie; tra insegnanti e operatori sociali, mantenendo viva ed efficace la rete costruita dai diversi attori che ruotano attorno al bambino; garantire fattiva aderenza al protocollo di intesa condiviso tra l'I.C. Marconi e gli operatori sociali;
- utilizzare le modalità più congeniali all'obiettivo primario della DDI (continuità didattica e inclusione) affiancando alle forme di comunicazione più moderne e digitali altre più tradizionali e consolidate.

PERCORSI INCLUSIVI



Per l'Istituto Marconi l'obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Sono cruciali gli apporti dell'insegnante Coordinatrice del gruppo dei docenti di sostegno e delle due Funzioni Strumentali per l'Inclusione, punti di riferimento per tutti gli insegnanti, in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate quali:

- proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma Meet e/o in presenza;
- contatti con il CTI presente nel nostro Istituto e, tramite la referente, con i CTS che "in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, c. 3 del D.Lgs. 63/2017" (Nota n. 833 del 17 marzo 2020).

Parte I –RILEVAZIONI DEI BES PRESENTI (i dati sono aggiornati al 26 ottobre 2020)

Rilevazione dei BES presenti:	n°
❖ disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	49 attualmente
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	2 (attualmente in Macedonia)
➤ Psicofisici	47
❖ disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	9
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	

➤	Altro: disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche	
➤	Disturbo evolutivo misto	
❖	svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤	Socio-economico	
➤	Linguistico-culturale	
➤	Disagio comportamentale/relazionale	
➤	Altro :	
➤	disturbo delle abilità scolastiche non specificato	
➤	Disturbo emozionale	2
➤	Disturbo del linguaggio	2
➤	Funzionamento intellettivo limite	5
➤	Altri disturbi	
	Totali	69
	% sull'intera popolazione scolastica	
	N° PEI redatti dai GLHO	49 attualmente
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	20 attualmente
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	In base ai bisogni

Parte II – RILEVAZIONI DELLE RISORSE UMANE

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistente ad personam	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti educativi	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali/coordinatori	Coordinamento all'interno dell'Istituto: Due funzioni strumentali BES. Due funzioni strumentali ALUNNI DI NAZIONALITA' NON ITALIANA . Due funzioni strumentali VALUTAZIONE. Due funzioni strumentali PTOF.	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Un referente BES per la scuola dell'infanzia che affianca le due FFSS dell'Istituto. Due referenti per eventuale attivazione dell'Istruzione Domiciliare. Un referente CTI Un referente Adozioni. Un referente Sicurezza e Bullismo. Un referente per i Docenti di sostegno.	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Progetto UNIMORE "Avanti insieme" in collaborazione con l'università di Modena-Reggio Progetto "Spazio Ascolto" con attivazione di consulenza/supporto psicologico per docenti, genitori e studenti della scuola Secondaria di Primo	sì

	Grado Progetto Un play per crescere, a cura col CTI d'Istituto	
Docenti tutor/mentor	Per tutti i docenti neoimmessi	sì
Altro:	Collaborazione con i Dopo-Scuola del territorio, le società sportive, i servizi sociali e gli altri enti che hanno cura dell'inclusione	sì
Altro:	"Trasporto gratuito in NPI" in collaborazione con il Comune.	sì
Altro:	Trasporto sociale gratuito di andata e ritorno casa-scuola, in collaborazione con il Comune	sì

COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Docenti curricolari	Partecipazione a GLI	no
	Partecipazione a GLHO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: formazione (tutti) Altro: Commissione BES (membri eletti in collegio docenti)	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: formazione	sì

COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	sì
	Progetti di inclusione/ laboratori integrati	sì
	Altro: formazione	sì
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità.	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS/CTI	sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a	sì

	prevalente tematica inclusiva	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva compresi DSA, ADHD, DOP	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali, ...)	sì

Parte III – Organizzazione per il miglioramento dell'inclusione.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, organizzazione spazi ecc.)

SOGGETTI COINVOLTI

Dirigente scolastico



- Garante dell'offerta formativa e dell'Inclusione scolastica
- Leadership gestionale e relazionale
- Controlla l'organizzazione di corsi di formazione
- Assegna i docenti di sostegno
- Coinvolge genitori e territorio
- Istituisce e coordina il funzionamento del GLI di Istituto

Docenti referenti per l'inclusione - *Funzioni Strumentali BES*



- Fanno parte del GLI
- Collaborano con il Dirigente per le attività di integrazione
- Hanno ruolo di organizzazione e coordinamento con le altre figure referenti d'Istituto
- Coordinano la commissione BES
- Sono un punto di riferimento per docenti e servizi socio-sanitari (specialistici e sociali del territorio)
- Collaborano con i team docenti per documentazioni e problemi contingenti
- Controllano la documentazione in ingresso e predispongono quella in uscita
- Collaborano con il CTI
- Promuovono, in sinergia con il CTI, l'attuazione di corsi di aggiornamento mirati alle esigenze dell'Istituto
- Rilevano il numero di alunni con BES presenti nella scuola

Docenti referenti per l'inclusione - *Funzioni strumentali Multicultura, Accoglienza e Orientamento*



- Fanno parte del GLI
- Collaborano con il Dirigente per le attività di integrazione
- Hanno ruolo di organizzazione e coordinamento con le altre figure referenti d'Istituto
- Coordinano la commissione Multicultura, Accoglienza e Orientamento
- Collaborano con i team docenti per problemi contingenti
- Organizzano corsi di alfabetizzazione per gli studenti non italofofoni dell'Istituto

- Supportano i docenti per ridurre/rimuovere eventuali ostacoli linguistici degli studenti
- Supportano le famiglie per l'inclusione nel sistema scolastico
- Agiscono per la continuità didattica anche tra gli ordini di scuola
- Svolgono attività di ricerca per la traduzione delle comunicazioni e della modulistica nelle lingue di origine delle famiglie non italofone presenti nel nostro Istituto;
- diffondono la cultura di una didattica orientativa tra docenti e famiglie;
- coordinano la Commissione Orientamento organizzando incontri nel passaggio tra ordini di scuola.

Docente referente per l'inclusione – Referente Centro Territoriale Inclusione

- Fa parte del GLI
- Collabora con il Dirigente per le attività di integrazione e di formazione al territorio
- Si confronta e condivide piani di lavoro e formazione con le altre figure referenti BES del territorio
- Collabora con le diverse funzioni strumentali dell'Istituto
- Collabora con il CTS e con gli altri CTI provinciali
- Promuove, in sinergia con il CTS, l'attuazione di corsi di aggiornamento
- Supporta gli insegnanti del territorio nella scelta di ausili e tecnologie specifiche

Insegnante coordinatore del gruppo di docenti di sostegno

- Collabora con il Dirigente
- Collabora con le diverse funzioni strumentali dell'Istituto
- Coordina i docenti di sostegno
- Collabora con i docenti di sostegno per documentazioni e problemi contingenti
- Supporta i docenti supplenti senza titolo, curando la loro autoformazione
- Implementa le Repository dell'Istituto archiviando buone pratiche, corsi di formazione e Unità di Apprendimento significative che fungano da patrimonio per l'intera Comunità Educante



Insegnanti di classe

- Hanno corresponsabilità educativa e formativa in tutte le fasi del processo scolastico (programmazione, intervento, valutazione)
- Accolgono, favorendo l'inclusione
- Osservano in modo diretto e tempestivo le risorse e le difficoltà scolastiche dell'allievo
- Segnalano alla famiglia la persistenza delle difficoltà (nonostante gli interventi di recupero posti in essere)
- Studiano le diagnosi per una conoscenza approfondita e condivisa
- Partecipano alle riunioni dell'equipe specialistica (NPI)
- Partecipano alla programmazione e alla valutazione personalizzata
- Definiscono le linee per una didattica personalizzata (gradualità, scelta degli obiettivi rilevanti)
- Definiscono metodologia e soluzioni organizzative da adottare
- Definiscono procedure di verifica e criteri di valutazione specifici

- Propongono eventuali strumenti compensativi
- Trovano e assicurano le condizioni organizzative, professionali e umane perché i processi di personalizzazione siano ragionati, conosciuti e condivisi dallo studente e dalla sua famiglia
- Collaborano alla formulazione di PEI e PDP
- Si raccordano con l'educatore socio-assistenziale sui compiti da svolgere durante le sue ore di lezione
- Mantengono i rapporti con la famiglia

Insegnante di sostegno

- È un insegnante specializzato nella didattica e nell'educazione di alunni con disabilità
- È contitolare delle sezioni e delle classi in cui opera
- Partecipa alle riunioni dell'equipe specialistica (NPI)
- Partecipa alla programmazione educativa e didattica e all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe, dei team e dei collegi docenti (L. 104/92, art. 13)
- Svolge ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- Collabora con gli insegnanti affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche nelle ore in cui non è presente
- Esprime valutazione come tutti i membri del consiglio di classe
- Partecipa agli incontri fissati dalle funzioni strumentali BES
- Verbalizza incontri e riunioni, compila le documentazioni previste
- Accoglie nel gruppo classe favorendo l'inclusione.

Assistenti ad personam

Sono figure professionali nominati dall'Ente locale per consentire all'alunno con disabilità di frequentare le lezioni in modo regolare e adeguato.

In particolare svolgono:

- attività indirizzata all'autonomia personale e allo sviluppo delle abilità sociali
- collaborazione all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo
- collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Educatori

Sono figure professionali nominate dall'Ente locale per consentire all'alunno con disabilità di frequentare le lezioni in modo regolare e adeguato.

Svolgono:

- attività didattica prevalentemente indirizzata all'autonomia personale e sociale
- collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo
- collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collaboratori Scolastici

Sono figure che, su richiesta dei docenti, aiutano l'alunno negli spostamenti interni all'edificio e lo assistono in rapporto ai bisogni primari.

Volontari dei Servizi Sociali

Sono figure nominate dall'Ente locale per supportare le famiglie nell'inclusione e nella fruizione dei servizi scolastici ed extrascolastici (es NPI) predisponendo il trasporto sociale e/o di accompagnamento.

GLI

È formato dal Dirigente Scolastico, da diverse Funzioni Strumentali dell'Istituto, dai docenti di sostegno, dal referente degli assistenti educativi, dai docenti curricolari con esperienza e/o formazione specifica, da genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola (assistente sociale e neuropsichiatra di riferimento).

Si occupa di:

- rilevazione degli alunni con BES
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, in rete fra scuole e/o in apporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- elaborazione di una proposta di PI (Piano per l'Inclusione)
- focus/confronto sui casi
- supporto ai colleghi in merito a didattica e gestione della classe
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate da eventuali commissioni

Commissione BES

È formata dalle funzioni strumentali BES, che ne assumono il ruolo di coordinatori, e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto.

La commissione ha la funzione di coordinare le azioni per l'inclusione, elaborare e proporre progetti, promuovere la cultura interna, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio.

Commissione valutazione

È formata dal Dirigente Scolastico, dalle funzioni strumentali Valutazione e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto.

In coordinamento con la commissione BES si occupa di tutte le fasi attinenti alla valutazione, compresa quella degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Commissione continuità

È formata dal referente Continuità che ne assume il ruolo di coordinatore e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto.

La commissione ha la funzione di coordinare le azioni per il passaggio fra i vari ordini di scuola di tutti gli alunni ivi compresi gli alunni con bisogni educativi speciali, elaborare e proporre progetti, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio.

Fruibilità degli spazi

L'Istituto Comprensivo Marconi annovera:

- 2 Scuole dell'Infanzia (una a Rivarolo del Re ed Uniti ed una a Casalmaggiore) di cui gli utenti utilizzano i locali posti al piano terra;
 - 2 Scuole Primarie, una a Rivarolo del Re ed Uniti costituita da un unico piano terra e una a Casalmaggiore costruita su due piani, ossia piano terra e primo piano collegati tra loro da quattro rampe di scale interne e un ascensore, due rampe di scale esterne identificate come vie di fuga;
- 1 Scuola Secondaria di Primo Grado a Rivarolo del Re ed Uniti, situata al primo piano dell'edificio scolastico al quale si accede con una rampa di scale e una piattaforma elevatrice.



Gli spazi e le strutture dei vari edifici scolastici sopra citati rispettano le norme di costruzione e sicurezza richieste dalle normative vigenti; la verifica dell'adeguatezza viene effettuata ogni anno, sia attraverso sopralluoghi, sia attraverso questionari regionali ai quali, obbligatoriamente, si deve rispondere. La verifica annuale degli edifici permette di individuare con celerità eventuali modifiche da apportare secondo le leggi attuali. I plessi scolastici (di cui quelli di Casalmaggiore di recente costruzione) sono dotati di tutte le vie di fuga previste dalla normativa vigente ed equipaggiate dei vari dispositivi di sicurezza tra i quali i presidi del primo soccorso sanitario, le attrezzature antincendio, i piani di evacuazione, le squadre di emergenza, la formazione periodica sulla sicurezza.

Gli edifici scolastici di Rivarolo del Re ed Uniti e la Scuola dell'Infanzia di Casalmaggiore hanno la palestra all'interno della struttura scolastica.

La Scuola Primaria Marconi di Casalmaggiore non possiede una palestra interna all'edificio pertanto si serve delle palestre comunali e delle varie società sportive del territorio che saranno utilizzate solo quando le condizioni di emergenza sanitaria lo permetteranno. Le palestre utilizzate dalla Scuola Primaria Marconi sono, comunque, poste vicino all'edificio e possono essere raggiunte a piedi dalle classi, accompagnate dai docenti e dai collaboratori ATA nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

Per l'a.s. 2020/2021 è stata progettata, in sinergia con le Amministrazioni dei due Comuni di pertinenza, una diversa mappatura dei locali scolastici che ha consentito la ripartenza a settembre, in linea con il Documento del Comitato Tecnico Scientifico e con le Linee Guida emanate dal MI, salvaguardando salute/sicurezza e diritto all'istruzione di tutti gli studenti.

Fruibilità del sito e strumenti online

L'Istituto Comprensivo Marconi è dotato di un sito diviso in aree specifiche dedicate a tutte le componenti e consultabili dal pubblico, dai genitori e dai lavoratori interni dell'Istituzione Scolastica.

Sul sito è presente una pagina dedicata alla Didattica a Distanza (ora denominata DDI), dove sono facilmente reperibili materiali didattici per gli studenti, grazie alla creazione del canale YouTube dedicato.

L'Istituto è dotato di un Registro Elettronico e di una piattaforma didattica Privacy compliance fruibile da tutti gli alunni, con possibilità di utilizzo collettivo e/o personalizzato.

Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione, interna ed esterna, sui temi riguardanti l'inclusione, la personalizzazione e la gestione della classe. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione mirate agli espliciti bisogni dei docenti per attivare efficaci modalità didattiche orientate all'integrazione.

Nell'istituto è presente un demo point attraverso il quale è possibile conoscere e sperimentare gli ausili specifici presenti.

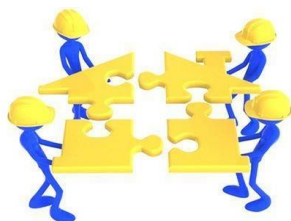


La stretta e proficua collaborazione con il CTI territoriale (che ha sede nell'Istituto stesso ed è gestito da una docente dell'Istituto) e il CTS provinciale garantiscono una varia e interessante attività di formazione facilmente fruibile dai docenti.

Nell'anno scolastico 2020-2021, soprattutto in considerazione dell'analisi dei bisogni dell'utenza in ingresso, è prevista la seguente formazione:

- le nuove linee guida e l'utilizzo della nuova documentazione in formato ICF;
- il tema dello spettro autistico e il metodo ABA;
- sportello Spazio Ascolto con una psicologa;
- l'uso degli strumenti per la Didattica Digitale Integrata;
- corso di formazione "Utilizzo di G-Suite" per supportare e integrare il percorso educativo della Didattica Digitale Integrata;
- le metodologie didattiche innovative (es. Mathup);
- possibilità per i docenti di seguire webinar gratuiti sulla DDI e sull'inclusione;
- corso di aggiornamento per il progetto Green School

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive



Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Al momento della valutazione è necessario tenere conto da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente anche in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta.

A tal fine è importante che il Consiglio di classe/team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati e/o individualizzati:

- concordi, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e

competenze;

- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Anche in DDI la valutazione degli apprendimenti si realizza in itinere ed è propedeutica a quella finale. La prima è volta a incoraggiare, valorizzare le conoscenze personali, indicare e sostenere percorsi di approfondimento/recupero mediante forme, metodologie e strumenti predisposti da ciascun insegnante; la seconda ha come riferimento i criteri condivisi nei Dipartimenti, nei Consigli di Classe/interclasse e nella Commissione Valutazione e approvati dal Collegio dei Docenti.

La valutazione del Piano dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e di criticità, al fine di agire per il miglioramento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

DIDATTICA IN PRESENZA

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto; esiste infatti contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe e assistenti alla persona.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività laboratoriali, attività in micro gruppo e/o individualizzate che possono essere sviluppate in classe o in altri luoghi dedicati, strutturati all'interno dell'Istituto. In particolare la scuola porta avanti due laboratori strutturati, finalizzati a rispondere al meglio al bisogno di personalizzazione di alcuni percorsi educativo-didattici.

Gli assistenti alla persona promuovono interventi educativi che favoriscono l'autonomia dell'alunno con BES, in collaborazione e/o in compresenza con il docente curricolare; questi possono avvenire in classe o in altri luoghi dell'Istituto.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni educativo-didattiche attraverso metodologie funzionali all'inclusione, finalizzate allo star bene a scuola, allo sviluppo integrale della persona, al successo formativo e alla realizzazione del progetto di vita anche attraverso:

- attività laboratoriali (learning by doing)
- attività in micro gruppi (cooperative learning)
- tutoring (nella situazione di emergenza sanitaria viene effettuato dall'adulto di riferimento)
- attività individualizzata (mastery learning)
- unità inclusive sulla classe
- organizzazione degli spazi e dei tempi, compresi laboratori dedicati ed attrezzatura dedicata.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'insegnante di sostegno:

- rimodula il documento progettuale dell'alunno (in accordo con il team) e sulla base di quello organizza la didattica;
- supporta gli/le alunni/e con BES, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate;
- si interfaccia con i docenti di sezione/classe e partecipa agli incontri in Meet;
- in accordo con i docenti di classe e gli assistenti o educatori assegnati al/la minore, si prende cura degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Simmetricamente il docente di sezione/classe:

- adotta strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti;
- calibra opportunamente (fin dove è possibile), in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Alunni con DVA, con DSA e con altre tipologie di BES, alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione



La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

La progettualità relativa agli alunni con bisogni educativi speciali, nonché agli eventuali alunni destinatari dei progetti di istruzione domiciliare e/o del servizio di scuola in ospedale (necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione), fa riferimento al PEI (Piano Educativo Individualizzato) e al PDP (Piano Didattico Personalizzato) specificatamente elaborati: i

docenti curricolari, gli insegnanti di sostegno e gli eventuali operatori coinvolti nel progetto educativo attingono a questi documenti per elaborare proposte formative mirate ed efficaci.

Nell'ottica della DDI si presta particolare cura e attenzione alla ristrutturazione dei PEI e dei PDP, attraverso i quali si rimodulano e si orientano alla realtà le attività didattiche, prediligendo le autonomie personali, la cura dei luoghi di vita e l'implementazione delle capacità comunicative, valorizzando le potenzialità personali e dell'ambiente in cui gli alunni vivono.

La scuola garantisce il supporto alla didattica attraverso: l'assegnazione degli strumenti compensativi e dispensativi indicati nei rispettivi documenti (ed eventualmente forniti dal CTI), la fruizione dei canali digitali attivati dall'istituto; l'accompagnamento a distanza dei docenti che mettono a punto materiale personalizzato (ad esempio software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali; dispense e video appositamente elaborati, ...) da far fruire con modalità specifiche di Didattica Digitale Integrata concordate con la famiglia medesima, nonché il monitoraggio attraverso feedback periodici. Inoltre, il Dirigente Scolastico, in caso di necessità di

strumentazione tecnologica da parte dello studente, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali device presenti nella dotazione scolastica.

Alunni con bisogni educativi specifici non certificati



Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente Scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali device presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti



Collaborazioni

- Rapporti con CTS di zona per attività di informazione e formazione
- Collaborazione con il CTI per la condivisione di percorsi di formazione
- Collaborazione con il CTI per la fruizione degli ausili specifici in comodato d'uso
- Attività di collaborazione con servizi di zona
- Rapporti con neuropsichiatria e assistenza sociale per confronti periodici e per l'attivazione di percorsi di educazione
- Collaborazioni con le cooperative (assistenza specialistica) e le Associazioni, sportive e non, del territorio per strutturare percorsi educativi
- Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, Provincia, USP ...)

Progetti

- Progetto "Trasporto in NPI" con volontari del Comune
- Progetti e reti con CTI e CTS del territorio
- Progetto "Accompagnamento di volontari e/o personale ATA (collaboratori scolastici) " scuola-palestra-scuola.

L'emergenza sanitaria imposta dal diffondersi del Covid ha determinato la riorganizzazione/modificazione/sospensione di alcuni progetti che saranno rivitalizzati appena le condizioni sanitarie lo permetteranno.

Le riprogettazioni saranno quindi condizionate dalla normativa, che avrà ricadute sulla riprogettazione generale dell'attività dell'istituto e sulle quelle territoriali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per la condivisione dei PEI e PDP e delle strategie inclusive attuate dall'Istituto.

Nello specifico:

- condivisione delle scelte educativo-didattiche effettuate
- organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- sottoscrizione dei PDP e dei PEI
- possibile attivazione, all'interno del Progetto "Sicurezza", di un incontro di formazione per i genitori in collaborazione con le forze dell'ordine.
- attivazioni di percorsi formativi e creazioni di video per le famiglie inerenti l'attivazione e l'utilizzo della piattaforma G-Suite e del Registro Elettronico
- divulgazione di video tradotti in otto lingue rivolti a studenti e famiglie, per la ripartenza in sicurezza a settembre 2020
- attivazione dello sportello di ascolto in modalità on line con una psicologa
- revisione del Patto di Corresponsabilità Educativa

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto, nell'ottica della didattica inclusiva, procede secondo i seguenti quattro indirizzi:

- Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà che, se ignorate, possono trasformarsi in vere e proprie disabilità.
- Insegnamento/Apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente.
- Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita e al conseguimento, da parte degli alunni, almeno delle competenze minime. Attenzione al ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi, quando permesso dall'emergenza sanitaria).
- Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, non solo con il sostegno individuale, ma soprattutto con l'attività laboratoriale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti gli alunni con BES è posta in essere partendo dall'individuazione delle risorse umane a disposizione e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente.

Cessata l'emergenza Covid verranno altresì utilizzate risorse esterne, quali volontariato esperto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le diverse competenze degli alunni attraverso metodologie di apprendimento varie.

L'Istituto necessita di:

- docenti di sostegno da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- assegnazione di assistenti ad personam o educatori per gli alunni con disabilità sin dall'inizio dell'anno scolastico
- incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e percorsi di alfabetizzazione
- risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni Sinti presenti sul territorio
- definizione di nuove intese con i Servizi socio-sanitari
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

L'accoglienza dell'alunno va intesa anche come accompagnamento a sviluppare le proprie inclinazioni, potenzialità, senso di efficacia che in prospettiva si traducano in progetto di vita ed inclusione nel mondo sociale e lavorativo.

Per il corrente anno scolastico, in rapporto alle rivoluzioni organizzative messe in atto per garantire la ripartenza a settembre, sono stati realizzati dei video per alunni e famiglie allo scopo di preparare bambini e adulti ai cambiamenti. I video sono stati supervisionati da una psicologa.

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2020-2021



Si premette che tutta l'organizzazione dell'Istituto parte dalla finalità generale dell'inclusione di **ogni** studente e dalla consapevolezza dell'importanza che l'ambiente riveste nel garantire apprendimenti significativi, garantendo il **ben-essere** psicofisico di tutti.

Secondo la prospettiva inclusiva, la strutturazione di spazi ed ambienti per l'apprendimento riveste un ruolo chiave. I termini spazio e ambiente vanno intesi in senso più ampio rispetto a quello meramente materiale; lo spazio in cui si sviluppa il processo di insegnamento-apprendimento può essere innanzitutto sia un luogo fisico, sia un luogo virtuale. Esso è poi uno spazio organizzato, ossia concepito e

programmato in maniera non casuale, ma funzionale e intenzionale rispetto alle attività. Infine lo spazio è anche di tipo mentale, culturale ed emotivo-affettivo, in cui si attivano scambi ed interazioni tra i soggetti che lo vivono: tra alunni, tra alunni e docenti, ma anche tra soggetti e oggetti del sapere.

Secondo quest'ultima accezione lo spazio diventa un ambiente di apprendimento efficace in cui si stabiliscono relazioni significative, scambi comunicativi, valoriali e conoscitivi, tra alunno e docente e tra pari. Un ambiente caratterizzato da un clima positivo, da stimoli alla motivazione e all'impegno, da un atteggiamento di accettazione reciproca, in cui ognuno trova la propria collocazione e il proprio campo d'azione. Ciò è il presupposto per un apprendimento e per una scuola che sappia essere di tutti e di ciascuno.

Pertanto nell'Istituto viene curata la realizzazione di progetti in ambienti di apprendimento significativi, monitorando il valore inclusivo delle singole azioni messe in campo. La stessa premessa viene fatta nella valutazione di progetti d'Istituto di varia natura, che vengono proposti e approvati a inizio d'anno.

Specificatamente, e con grande valore inclusivo, nell'anno scolastico in corso proseguono i seguenti progetti interni all'Istituto:

- **Laboratori inclusivi** AulaDIN (Aula Didattica Inclusiva) e PoLICIN (Polisensoriale Laboratorio Carattere Inclusivo), progetto di ambienti di apprendimento strutturato, a cura dell'Istituto (Dirigente e Referenti) e in collaborazione con il privato locale e le amministrazioni comunali;
- **Un play per crescere**, basato sulla condivisione di pellicole educative selezionate da interlocutori qualificati, a cura del referente CTI dell'Istituto ;
- **Qua la zampa** (pet therapy), progetto di mediazione emozionale animale-bambino, in collaborazione con l'associazione Play dog Mileo;
- **Green school**, progetto di natura ambientale, coordinato dalla referente dell'Istituto;
- **Pane e cioccolata**, a carattere equosolidale, a cura della referente dell'Istituto;
- **Milk day and Fruit day**, relativo all'educazione alimentare, a cura della referente dell'Istituto;
- **Mettiamoci in gioco**, di natura motoria, coordinato dalla referente dell'Istituto e realizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le società sportive locali, e **Sport di classe**, anch'esso riferito alla mobilità personale e coordinato dalla referente d'Istituto, la cui realizzazione è tuttavia subordinata all'attivazione di tale progetto da parte del MIUR;
- **Centro sportivo scolastico**, relativo all'ambito motorio, coordinato dal docente referente per la Scuola Secondaria di primi grado dell'Istituto, in collaborazione con il MIUR e l'Amministrazione comunale.
- **Trame che uniscono**, di natura letteraria, a cura della referente di progetto dell'Istituto;
- **eTwinning "favole digitali"**, in collaborazione virtuale con scuole di altri paesi, a cura della referente di progetto dell'Istituto;
- **Attenti al lupo**, di natura letteraria, per promuovere il piacere della lettura, a



cura della referente dell'Istituto e in collaborazione con la biblioteca Civica locale;

- **Adotta un autore**, di natura letteraria, per avvicinare gli alunni al libro, a cura della referente dell'Istituto e in collaborazione con la biblioteca Civica locale;
- **Madrelingua inglese**, per lo studio e l'approfondimento della lingua straniera, a cura della referente di progetto dell'Istituto;
- **Italiano per capire** organizzato nel corso dell'anno scolastico nei due plessi, con docenti dell'Istituto coordinati dalle Funzioni Strumentali Multicultura, Accoglienza e Orientamento;
- **Tablet nello zaino**, riferito all'ambito tecnologico, a cura dell'Animatore Digitale e del team digitale dell'Istituto;
- **Giochi matematici**, relativo all'ambito matematico, a cura della referente dell'Istituto e in collaborazione con l'università Bocconi di Milano;
- **Scacco...al Re**, a cura del referente della scuola Secondaria di primo Grado, in collaborazione con il Circolo scacchistico "Oglio-Po"-Rivarolo Mantovano;
- **Api, fiori, biodiversità e sostenibilità ambientale**, di natura scientifica, che si svilupperà in tre diramazioni: Ronzzzii sul Po; La tangenziale delle essenze; Aula a cielo aperto didattica outdoor), a cura della referente di scienze dell'Istituto;
- **Battito Natale**, di natura musicale, in particolare relativo alla body percussion, a cura della referente di Musica dell'Istituto;
- **Immagini per un Natale sereno**, di natura artistica, a cura della referente di arte dell'Istituto;
- **Dire, fare,...una stagione da esplorare**, per lo sviluppo della sensorialità alla scuola dell'Infanzia, a cura delle due referenti di progetto dell'Istituto;
- **Noi a scuola in sicurezza** (con le Forze dell'Ordine territoriali) coordinato dalla referente dell'Istituto;
- **Continuità** tra i diversi ordini di scuola, a cura della referente e della commissione dell'Istituto;
- **Istruzione domiciliare** rivolto ad alunni bisognosi per motivi clinici, in collaborazione tra i docenti delle classi a cui appartengono gli alunni e le funzioni strumentali BES dell'Istituto;
- **stesura dei PEI secondo il modello ICF nazionale**, a cura delle FFSS BES dell'Istituto.

L'emergenza sanitaria imposta dal diffondersi del Covid ha determinato, e probabilmente determinerà, la riorganizzazione/modificazione/sospensione di alcuni progetti che saranno rivitalizzati appena le condizioni sanitarie lo permetteranno.

Le riprogettazioni saranno quindi condizionate dalla normativa, che avrà ricadute sulla riprogettazione generale dell'attività dell'Istituto.

Laboratori inclusivi

Il progetto prevede l'allestimento di due laboratori per favorire l'inclusione e ambienti d'apprendimento adeguati anche per alunni con BES.

La progettazione tiene conto delle necessità attuali e del prossimo quinquennio,

derivanti dai bisogni dell'utenza che attualmente frequenta la scuola primaria o che sarà in ingresso nei prossimi anni, nonché dell'emergenza sanitaria in corso.

I due laboratori si trovano entrambi nell'ala sinistra dell'edificio scolastico: uno al piano terra, uno al primo piano.

Nel locale al piano terra è in allestimento PolLICIN", un laboratorio concepito per accompagnare la stimolazione sensoriale in maniera controllata. L'attivazione della comunicazione e della dimensione affettiva, la sollecitazione all'espressione di sé, il potenziamento dei processi educativi e la condivisione di esperienze, avvengono secondo il **metodo Snoezelen**, che adatta l'illuminazione, l'atmosfera, i suoni, gli aromi, le essenze e la consistenza tattile ai bisogni specifici dell'alunno.

In questo laboratorio i bambini con Bisogni Educativi Speciali, che presentano in particolare disturbi dello spettro autistico, possono sperimentare suggestioni attraenti che incrementano la percezione sensoriale, l'esplorazione, il contatto con il mondo circostante e un diffuso senso di benessere e di calma.

Nel locale al primo piano è stato allestito AulaDIN (Aula Didattica Inclusiva), un laboratorio di recente attivazione che valorizza la centralità del bambino. Organizzato in angoli tematici è pensato per favorire la condivisione didattica, la lettura, il rilassamento e l'apprendimento creativo. È accessibile a tutti gli alunni della scuola e fruibile individualmente a coppie o a piccoli gruppi gestiti dai rispettivi insegnanti, in modo organizzato e concordato in base ai bisogni e ai tempi di utilizzo, nel rispetto delle diverse necessità e delle attuali istanze sanitarie.

Per i progetti a carattere inclusivo in collaborazione con il territorio si fa riferimento al paragrafo "*Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti*" a p. 14 del presente documento.

RIPARTENZA A SETTEMBRE

Per l'Istituto Marconi è stato prioritario garantire la presenza quotidiana a scuola di tutti gli alunni con Bes in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Al fine di tutelare la salute e la sicurezza di tutti e di ciascuno sono state adottate le necessarie misure organizzative ordinarie e straordinarie, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con DVA. È stato necessario studiare *accomodamenti ragionevoli*, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS qui sotto riportato:

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile

garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (visiera). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Le riorganizzazioni hanno coinvolto la rivisitazione degli orari e degli spazi scolastici, in sinergia con le amministrazioni comunali, nel rispetto del Documento tecnico del CTS e delle linee guida del Ministro dell'Istruzione per salvaguardare la salute e la sicurezza di tutti.

